



Più o meno Europa? Cosa chiedono i cittadini europei alle istituzioni europee? Il 6 novembre a Milano, a Palazzo Marino in piazza della Scala, nella Sala Alessi, si presenteranno le raccomandazioni comuni scaturite dal progetto "Do EU know?" e si creerà uno spazio di confronto tra cittadini, istituzioni a vari livelli e società civile su temi quali la formazione, l'occupazione e la mobilità giovanile. Il progetto "Do EU know?" promosso dalla Caritas Ambrosiana nell'ambito del programma Europa per i cittadini è infatti giunto in fase conclusiva. 529 cittadini di differente estrazione culturale e sociale, con età e profili professionali diversi, si sono incontrati in Italia, Spagna, Svezia, Grecia e Bulgaria per elaborare suggerimenti e proposte da rivolgere alle istituzioni europee su come cercare di colmare la distanza esistente tra i cittadini e l'Unione europea e su tematiche che stanno loro a cuore: occupazione, ambiente, giovani, immigrazione e altro. Il convegno intende presentare le raccomandazioni comuni scaturite dal progetto e creare uno spazio di confronto tra cittadini, istituzioni a vari livelli e società civile, sui temi del deficit democratico e dell'occupazione, istruzione e mobilità giovanile. Una tematica così importante rischia di essere pregiudicata dall'inerzia con cui la UE ha reagito di fronte alla incredibile sentenza della Corte europea di Strasburgo.